



CONSORZIO 4 - “BASSO VALDARNO”

via San Martino n.60 56125 PISA

VERBALE DELL'ADUNANZA DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE TENUTASI IL 18 APRILE 2014 (II/14)

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno 18 del mese di APRILE alle ore 15.30 nella Sala delle Ninfe, via San Martino n.60 PISA, presso la sede del Consorzio di bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi, si è riunita l'Assemblea Consortile, a seguito della convocazione prot. n. 1328 del 10.04.2014, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale I° seduta del 28.02.2014
2. Approvazione bilanci consuntivi Consorzi soppressi
3. Adozione bilancio previsione 2014
4. Approvazione emolumenti Presidente e gettoni di presenza
5. Approvazione regolamento rimborsi
6. Nuovo reticolo regionale
7. Lavori di Ordinaria Manutenzione 2014
8. Interventi urgenti di ripristino
9. Personale
10. Varie ed eventuali

Sono presenti n.16 su 26 membri e precisamente:

N.	MEMBRO	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	BACCI Lorenzo (delegato Riccardo Demi)	x		
2	BETTARINI Daniele		x	
3	BETTI Riccardo	X		
4	CASELLA Silvano	X		
5	CHIELLINI Laura	X		
6	FALCHI Alberto		x	
7	FILIPPESCHI Marco (delegato Andrea Serfogli)		x	
8	FRANTONI Federica		x	
9	GABBANINI Vittorio	X		
10	GALLIGANI Pier Luigi	x		
11	GRONCHI Alessandro	x		
12	KUTUFA' Giorgio		x	
13	MARIOTTI Tiziana	x		
14	MONACO Marco	x		
15	MORI Marco		x	
16	NIERI Ilaria	x		
17	PIERONI Andrea		x	
18	STEFANUCCI Ulisse	x		
19	SCUDERI Massimo	x		
20	TRINCI Mario	x		
21	TONI Claudio		x	
22	TRAVERSARI Marco		x	

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario Verbalizzante
Dott. Ing. Sandro Borsacchi

IL PRESIDENTE
Marco Monaco



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

23	VANNI Rinaldo	x		
24	VENEROSI PESCIOLINI Ginevra			x
25	VENTAVOLI Maurizio	x		
26	ZULUM Paolo	x		

E' presente il Revisore dei Conti, Dott. Fabio Giommoni.

Presiede l'adunanza il Presidente Marco Monaco

Alle ore 15.30 accertato il numero legale degli intervenuti per poter deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce una breve premessa: fa riferimento ad alcune polemiche della settimana scorsa in merito alla decisione di convocare l'Assemblea il 18 aprile coincidente con il venerdì santo; spiega che questo è dovuto alla necessità di non perdere ulteriore tempo e riferisce di aver dato incarico alla segreteria di inviare una mail a tutti i consiglieri per sondare le disponibilità. Con riferimento alla mail del sindaco di Marliana, afferma di avergli risposto personalmente.

Successivamente il Presidente comunica di aver fatto consegnare nell'odierna seduta una relazione programmatica, predisposta insieme ai membri dell'ufficio di presidenza, che sarà consegnata alla stampa e che contiene gli impegni che saranno assunti nel corso dei prossimi cinque anni, gli interventi che intendono realizzare sul territorio, spiegando principalmente cosa sono i consorzi di bonifica e illustrandone gli aspetti a livello nazionale e a livello regionale con i contenuti della LR 79/2012.

Il Presidente fa riferimento al problema del malfunzionamento del link fornito, e si dice dispiaciuto per l'inconveniente, con l'obiettivo di migliorare per la prossima Assemblea. Infine il Presidente si dice dispiaciuto che non siano presenti i consiglieri che la scorsa assemblea chiedevano che si presentasse.

Interviene il consigliere Gabbanini, sindaco del Comune di S. Miniato, il quale riferisce che la sua posizione come referente del territorio di S. Miniato è molto critica nei confronti del Consorzio e che pertanto il Comune non approverà alcuna delibera dell'Assemblea, perché dopo i gravi episodi del 31 gennaio e dell'11 febbraio scorsi, non avendo ricevuto risposte né dal Consorzio né da Acque, ritiene corretto non votare niente. Gabbanini, aggiunge che in seguito a quegli eventi, il territorio comunale ha avuto danni enormi, non ha ricevuto risposte dal Consorzio, e aggiunge che ci sono molti problemi irrisolti legati al territorio e che pertanto la posizione del Comune che rappresenta è critica e di opposizione, fino a che il nuovo Consorzio non si fa carico concretamente dei problemi per risolverli.

Interviene il Presidente il quale dichiara di conoscere la posizione del sindaco e del Comune di S. Miniato, e aggiunge che la scorsa settimana ha avuto incontro con la consigliera regionale Nieri e con il Direttore di sede ing. Soro e si augura di poter risolvere presto gli aspetti urgenti e di poter programmare insieme gli obiettivi comuni.

Interviene il consigliere Galligani il quale afferma che il suo comune è membro di Ato con Gabbanini; all'ultimo incontro dell'assemblea Ato, presieduta dall'assessore del Comune di Pisa Serfogli, chiese di chiarire con Monaco, sollevando la necessità di fissare un incontro per definire gli aspetti di competenza del Consorzio e quelli del gestore idrico integrato Acque spa.

Interviene il consigliere Vanni, sindaco del Comune di Monsummano Terme il quale precisa che all'interno dell'Assemblea non rappresenta solo il proprio comune; osserva che è singolare che il sindaco di S. Miniato sia portavoce solo di quel comune. Il consigliere Vanni osserva che quel problema specifico casomai deve essere evidenziato con uno specifico ordine del giorno da condividere da più aree, ma non ritiene opportuno tenere una posizione come quella annunciata dal sindaco Gabbanini in questa sede.



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

Alle ore 15.50 esce il sindaco Gabbanini

1. Approvazione verbale I° seduta del 28.02.2014

Il Presidente con riferimento al verbale della prima seduta chiede se ci sono osservazioni; successivamente, mette in votazione l'approvazione del verbale dell'Assemblea del 28/02/2014.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

2 Approvazione bilanci consuntivi Consorzi soppressi

Il Presidente spiega che si tratta di una presa di atto in quanto i rendiconti consuntivi dei tre ex Consorzi sono stati adottati dai commissari straordinari uscenti, con il parere del Collegio dei Revisori. Successivamente, precisa il Presidente, sono stati trasmessi alla Giunta Regionale da ciascun ex consorzio e considerato che la LR 79/2012 prevede che "...la Giunta Regionale si esprime con parere vincolante entro i successivi trenta giorni. Decorso tale termine i pareri si intendono acquisiti...", non essendo arrivata alcuna comunicazione dalla Giunta Regionale ed essendo decorsi ormai più di 30 giorni dalla trasmissione del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 e della relativa relazione, in questa seduta propone l'approvazione definitiva, con tre delibere separate, dei rendiconti consuntivi 2013 dei tre ex consorzi.

Il Presidente mette in votazione l'approvazione in via definitiva del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 del soppresso Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" e la relativa relazione.

All'unanimità dei presenti viene approvato il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 del soppresso Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" e la relativa relazione, che presentano le seguenti risultanze finanziarie:

Entrate incassate in c/competenza	5.450.850,67	
Residui attivi dell'esercizio	2.369.608,42	
Totale entrate di competenza		7.820.459,09
Pagamenti effettuati in c/competenza	5.506.292,52	
Residui passivi dell'esercizio	2.293.219,13	
Totale uscite di competenza		7.799.511,65
Risultato gestione della competenza		20.947,44
Conto dei residui		
Avanzo cassa esercizio precedente	4.537.026,83	
Incassi in c/residui	1.314.934,83	
Residui attivi da incassare	25.448.380,15	
Totale		31.300.341,81
Pagamenti in conto residui	2.324.850,22	
Residui passivi da pagare	27.979.500,07	
Totale		30.304.350,29

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario Verbalizzante
Dott. Ing. Sandro Borsacchi

IL PRESIDENTE
Marco Monaco



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

Risultato gestione dei residui		995.991,52
AVANZO COMPLESSIVO GESTIONE FINANZIARIA		1.016.938,96

(delibera 5 del 18/04/2014)

Successivamente il Presidente mette in votazione l'approvazione in via definitiva del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 del soppresso Consorzio di Bonifica "Padule di Fucecchio" e la relativa relazione. Con l'astensione dei consiglieri Demi e Casella viene approvato in via definitiva il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 del soppresso Consorzio di Bonifica "Padule di Fucecchio" e la relativa relazione che presentano le seguenti risultanze finanziarie:

Entrate incassate in c/competenza	7.965.701,98	
Residui attivi dell'esercizio	6.779.571,43	
Totale entrate di competenza		14.745.273,41
Pagamenti effettuati in c/competenza	5.116.704,74	
Residui passivi dell'esercizio	9.105.026,24	
Totale uscite di competenza		14.221.730,98
Risultato gestione della competenza		523.542,43
Conto dei residui		
Avanzo cassa esercizio precedente	1.165.541,12	
Incassi in c/residui	3.771.398,45	
Residui attivi da incassare	5.539.142,31	
Totale		10.476.081,88
Pagamenti in conto residui	4.926.429,06	
Residui passivi da pagare	5.026.530,28	
Totale		9.952.959,34
Risultato gestione dei residui		523.122,54
AVANZO COMPLESSIVO GESTIONE FINANZIARIA		1.046.664,97

(delibera 6 del 18/04/2014)

Successivamente il Presidente mette in votazione l'approvazione in via definitiva del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 del soppresso Consorzio di Bonifica "Val d'Era" e la relativa relazione. Con l'astensione del consigliere Demi viene approvato in via definitiva il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2013 del soppresso Consorzio di Bonifica "Val d'Era" e la relativa relazione che presentano le seguenti risultanze finanziarie:

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario Verbalizzante
Dott. Ing. Sandro Borsacchi

IL PRESIDENTE
Marco Monaco



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

			AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO				
			Bilancio Consuntivo 2013		AL 31.12.13		
				GESTIONE			
				Residui	Competenza	Totale	
Fondo cassa al 1° gennaio 2013						2.398.690,77	
RISCOSSIONI			427.741,93	2.258.235,04	2.685.976,97		
PAGAMENTI			1.457.318,50	2.214.104,42	3.671.422,92		
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2012					1.413.244,82		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00		
Differenza					1.413.244,82		
RESIDUI ATTIVI			3.317.866,11	790.487,94	4.108.354,05		
RESIDUI PASSIVI			3.640.494,75	1.240.935,73	4.881.430,48		
Differenza					-773.076,43		
			AVANZO O DISAVANZO			640.168,39	

(delibera 7 del 18/04/2014)

3 Adozione bilancio previsione 2014

Il Presidente passa la parola al Dirigente Amministrativo per riferire in merito al percorso che ha condotto alla predisposizione del bilancio di previsione 2014.

Il Dirigente Amministrativo spiega che il documento presentato consiste nel consolidamento dei bilanci di previsione 2014 dei soppressi Consorzi di Bonifica Padule di Fucecchio, Ufficio Fiumi e Fossi e Val d'Era, approvati dai Commissari Straordinari di cui alla L.R. 47/2010, ognuno per il rispettivo comprensorio, con alcune integrazioni negli stanziamenti in conseguenza del riconoscimento da parte della Regione Toscana e di Comuni di finanziamenti per l'esecuzione di lavori in concessione, come spiegato in dettaglio nella relazione esplicativa allegata al suddetto bilancio. Le variazioni in oggetto, spiega il Dirigente Amministrativo, sono illustrate nel dettaglio nella relazione esplicativa allegata al bilancio.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario Verbalizzante
Dott. Ing. Sandro Borsacchi

IL PRESIDENTE
Marco Monaco



CONSORZIO 4 - “BASSO VALDARNO”

via San Martino n.60 56125 PISA

In particolare, il Dirigente Amministrativo, fa presente che i commissari straordinari di cui alla LR 47/2010 dei tre consorzi soppressi, hanno provveduto ad approvare i rispettivi bilanci di previsione 2014 dei singoli enti entro il 31/12/2013 e che la LR 79/2012 prevede l'adozione e poi l'approvazione del bilancio del Consorzio 4 Basso Valdarno.

Il Dirigente Amministrativo riferisce che in merito è stato acquisito il parere del revisore unico dott. Giommoni, che ha seguito il gruppo di lavoro, formato ai responsabili delle ragionerie dei tre ex Consorzi, nella predisposizione del suddetto bilancio.

Il Presidente chiede al dott. Giommoni di riassumere brevemente i contenuti del parere.

Il dott. Giommoni ribadisce quanto già detto dalla dott.ssa Veroni, cioè che si tratta dell'unione dei bilanci già approvati con alcune variazioni di stanziamenti e precisa che in questo anno transitorio non poteva essere fatto altrimenti che presentare un consolidamento. Il dott. Giommoni precisa che nel bilancio predisposto non si tiene conto degli auspicabili risparmi a cui porterà la fusione, poichè è stata fatta solo la somma dei valori, auspicando di avere a consuntivo dei risparmi. Il dott. Giommoni ribadisce che non si poteva stravolgere la composizione delle strutture, salvo apportare gli adeguamenti necessari per interventi di urgenza legati a finanziamenti per lavori in concessione.

Interviene il Presidente il quale afferma che i bilanci approvati dai commissari erano semplici e lineari, la fusione consentirà di fare scelte più puntuali nel 2015, la sua intenzione, prosegue, è quella di portare avanti il territorio con scelte più oculate e con un controllo più stringente per riuscire a strappare contratti migliori; riferisce come esempio l'incontro con gli agricoltori della Valdinievole ai quali ha confermato questa linea chiedendo al contempo alle associazioni agricole di essere dei sorveglianti degli agricoltori, oltre alla richiesta di report finali di verifica da parte degli uffici sul lavoro svolto dagli agricoltori.

Il Presidente chiede se ci sono interventi.

Il consigliere Galligani afferma di aver avuto problemi ad accedere alla documentazione del link, si augura che tutto vada meglio la prossima volta, al fine di poter visionare meglio la documentazione, esprime assenso all'impianto proposto con l'impegno per un prossimo approfondimento dei vari contenuti perché nelle cifre riportate ci sono scelte che possono essere più o meno calibrate; osserva che il Consorzio Padule di Fucecchio aveva l'abitudine di proporre un confronto mediante consulte con i comuni dei territori interessati, attivando una condivisione di alcune scelte e suggerimenti per le varie iniziative, poichè i Comuni sono le prime sentinelle sul territorio e dal confronto non si può che guadagnare.

Il Presidente Monaco afferma che nella relazione consegnata c'è un approfondimento sul tema delle consulte, allargato a tutti quelli che operano sul territorio, chiede solo un pò di tempo per mettere in piedi queste iniziative. Ricorda inoltre di aver portato il consorzio Fiumi e Fossi nei consigli comunali che prima non lo conoscevano, proprio per arrivare dentro le istituzioni.

Interviene il vice presidente Ventavoli il quale afferma che la direzione intrapresa è quella di avvicinarsi al territorio e quindi ai Comuni per potersi rendere conto delle difficoltà reali del territorio, anche se il territorio ora è più grande, c'è sempre la disponibilità per incontri.

Interviene la consigliera Mariotti la quale afferma che oggi i consiglieri presenti sono invitati a votare, ma il materiale non è di immediata comprensione e quindi doveva essere reso disponibile prima per dare modo di analizzarlo oppure sarebbe opportuna una approfondita discussione in Assemblea. Successivamente fa un breve accenno all'intervento del sindaco Gabbanini.

Il Presidente osserva che il sindaco Gabbanini ha difficoltà idrauliche gravi e spera di poter ricucire presto con il sindaco Gabbanini.



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

Interviene il Sindaco di Monsummano Terme il quale condivide gli interventi precedenti e dice che siamo in una situazione transitoria, il bilancio riporta i dati essenziali con cifre elevate, e quindi c'è l'esigenza di fare una disamina attenta, prevale ovviamente l'attestato di fiducia però una tantum, perché si parla di interventi pubblici e soldi pubblici, lo stesso vale per le variazioni di bilancio che devono essere condivise e chiede se c'è un allegato sugli interventi di manutenzione poiché sono indicati importi grossi.

Il Presidente risponde che questo argomento sarà trattato al punto 7 dell'odg.

Alle ore 16,25 entra il consigliere Toni sindaco del Comune di Fucecchio

Il Presidente spiega che l'iter previsto dalla LR è quello di una adozione iniziale, trasmissione alla Regione e poi la definitiva approvazione da parte dell'Assemblea.

Il consigliere Galligani osserva che questo iter è sciocco e privo di significato.

Il Presidente mette in votazione l'adozione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e la relativa relazione esplicativa

All'unanimità dei presenti viene adottato bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e la relativa relazione esplicativa che fanno parte integrante della deliberazione e presentano i seguenti dati essenziali:

Entrate

Titolo I	Entrate correnti e avanzo di amministrazione	€	17.405.759,06
Titolo II	Entrate in conto capitale	€	2.493.500,00
Titolo III	Servizi per conto terzi	€	6.135.500,00
Totale generale			€ 26.034.759,06

Uscite

Titolo I	Spese correnti	€	16.917.339,94
Titolo II	Spese in conto capitale	€	2.981.919,12
Titolo III	Servizi per conto terzi	€	6.135.500,00
Totale generale			€ 26.034.759,06

(delibera 8 del 18/04/2014)

4. Approvazione emolumenti Presidente e gettoni di presenza

Il Presidente non partecipando alla votazione passa la parola al Direttore generale f.f.

L'ing. Borsacchi spiega che il testo proposto è stato elaborato a livello regionale con l'associazione regionale ed è stato già adottato da altri consorzi e riguarda le indennità del Presidente, del Revisore e dei membri dell'ufficio di presidenza.

Il Direttore riferisce che l'art. 17 comma 6, lettera a) della L.R. 79/2012 prevede che il "Presidente del Consorzio percepisce un'indennità annua non superiore all'indennità spettante al Sindaco di un Comune con popolazione non superiore a quindicimila abitanti" e che sulla base del percorso fatto a livello regionale è stata condivisa l'applicazione per il Presidente della misura prevista dal citato art. 82 comma 8, per il Sindaco di un comune compreso fra 10.001 e 15.000 abitanti, decurtata del 3% come previsto dal D.L. n. 78/2010 e quindi, con riferimento al suo provvedimento di attuazione approvato con D.M. n. 119/2000, nella misura di € 3.005,78.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario Verbalizzante
Dott. Ing. Sandro Borsacchi

IL PRESIDENTE
Marco Monaco



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

Per il revisore, precisa l'ing. Borsacchi è corrisposta ex art. 17, comma 3, L.R.T 79/2012 art. 18 comma 3, un'indennità annuale pari al 7% dell'indennità spettante al Presidente della Giunta Regionale e considerato che l'indennità mensile lorda (indennità di funzione) del presidente della Giunta Regionale è pari ad € 10.154,95 mensili, il 7% di tale indennità rapportata ad un anno risulta pari ad 8.530,16.

Per quanto riguarda i membri dell'ufficio di presidenza, il Direttore generale f.f. precisa che l'art. 17 comma 6 lettera b) della LR 79/2012 prevede che "gli ulteriori membri dell'ufficio di presidenza percepiscano un gettone di presenza non superiore a € 30,00 per ogni seduta dell'ufficio di presidenza".

Interviene il consigliere Toni il quale sottolinea che c'è una ulteriore decurtazione del 10% per il compenso del Presidente.

Il Direttore Borsacchi risponde che questo aspetto è stato valutato e che quelli riportati sono gli esiti finali della decisione presa a livello regionale per tutti i presidenti in carica.

Il Presidente, che ha seguito da vicino questo tema, risponde che come Vice presidente Ubat ha chiesto ad Anci un parere in merito, ma non ha ricevuto risposta e dice che attualmente quella riduzione non è più in vigore; se dovesse essere confermata, conclude il Presidente, la delibera sarà rivista.

Il Vice Presidente mette in votazione la delibera sulle indennità.

Con l'astensione dei consiglieri Toni e Galligani, (Monaco non partecipa al voto), vengono determinate le seguenti indennità:

1) l'indennità del Presidente di cui all'art. 17 comma 6 lettera a) della L.R. 79/2012 in euro 3.005,78 mensili lorde a decorrere dal 1° marzo 2014;

2) l'indennità del Revisore in euro 8.530,16 lorde annue;

3) in € 30,00 il gettone di presenza da erogare agli altri due membri dell'ufficio di presidenza per ogni seduta dell'ufficio di presidenza.

(delibera 9 del 18/04/2014)

5. Approvazione regolamento rimborsi

Il Presidente precisa che si tratta di un atto dovuto dall'Assemblea e che si tratta di un regolamento unico per tutti i consorzi toscani predisposto dall'associazione regionale, e che una volta approvato sarà trasmesso alla Regione per un parere. Successivamente il Presidente illustra brevemente lo schema di regolamento: il ricorso a tabelle aci nel caso di uso di mezzi propri, l'uso di mezzi pubblici consigliato quando possibile, tetto massimo di km percorribili e rimborsabili per consiglieri e membri dell'ufficio di presidenza, per i dipendenti invece sarà fatto un regolamento a parte.

Il Presidente chiede se ci sono emendamenti in merito.

Interviene il consigliere Toni il quale non trova legittimo il rimborso del pasto presso la sede.

Il Presidente risponde che quella frase significa il rimborso del pasto fuori dalla sede legale e riporta l'esempio della trasferta nei casi in cui si deve recare alla sede di Ponte a Egola.

Il consigliere Toni afferma di non trovare legittimo il rimborso del pasto fuori della sede operativa legale che è Pisa.

Il Presidente accoglie l'osservazione del consigliere Toni e la relativa modifica del regolamento.

Successivamente il Presidente mette in votazione l'approvazione del regolamento.

A voti unanimi dei presenti, viene approvato lo schema di regolamento per la disciplina degli emolumenti e dei rimborsi delle spese di missione degli amministratori del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, con la modifica all'art. 2 ultimo capoverso con l'eliminazione del termine "presso la sede";

(delibera 10 del 18/04/2014)



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

6 Nuovo reticolo regionale

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale f.f.

Il Direttore Borsacchi illustra il promemoria distribuito nella odierna seduta spiegando che nel 2013 gli uffici della Regione, dovendo approvare il nuovo reticolo regionale, per identificarlo hanno dato compito al Consorzio Lamma, che ha svolto il lavoro utilizzando il patrimonio cartografico a disposizione. Con questo lavoro è stato identificato un primo reticolo, molto esteso in ambito montano ma carente sulla pianura. Sono stati coinvolti i consorzi per apportare il loro contributo di conoscenza. Dopo una prima approvazione, si è data la possibilità di aggiornare il reticolo entro settembre 2013 con il contributo dei comuni. Questi sono stati contattati formalmente dal Consorzio; non tutti hanno risposto alla proposta. Attualmente, precisa Borsacchi, siamo in una fase in cui il materiale è stato inviato nuovamente in Regione e siamo in attesa che il Consiglio regionale approvi definitivamente. Tuttavia rimane la possibilità di integrazioni o modifiche anche in futuro, mediante revisioni periodiche.

Successivamente il Direttore illustra nel dettaglio il promemoria di sintesi consegnato:

Per la rappresentazione del reticolo, l'obiettivo è di mettere in piedi un S.I.T. per essere conosciuto da tutti gli amministratori, consorziati e comuni. Da parte dei comuni più interessati, prosegue Borsacchi, c'è stata la consegna al Consorzio, perchè siamo in presenza di situazioni di abbandono; ecco perchè la Regione Toscana ha chiesto ai consorzi di intervenire anche su canali che in passato erano privati. La regione Toscana ha aumentato molto il reticolo, ma contemporaneamente si è introdotto il criterio di gestione che identifica la parte di reticolo in manutenzione periodica da quello di solo presidio (interventi solo su necessità).

Interviene Casella che chiede nel frattempo se è possibile intervenire qualora si presenti un evento alluvionale.

Il Direttore generale f.f. dice che il reticolo sarà approvato nuovamente con delibera della Consiglio regionale e quello sarà valido per il Consorzio; deve essere continuato il lavoro con i Comuni di aggiustamento e verifica del reticolo e proporlo poi alla Regione Toscana per aggiornarlo.

La consigliera Nieri, rappresentante del Consiglio regionale, afferma di aver partecipato a una riunione nella settimana scorsa alla presenza della Regione Toscana e dell'Autorità di bacino del fiume Arno e afferma di avere sentore che i consorzi di bonifica saranno chiamati per una pianificazione comunale, e ad un coinvolgimento nel servizio di piena, cioè in somma urgenza, su tutto il territorio, in fase dunque di protezione civile, con l'aumento del proprio carico di lavoro. La consigliera Nieri afferma che è un problema regionale e che sembra che questa volta ci sia la volontà formale di coinvolgere i Consorzi.

Interviene il consigliere Demi (in rappresentanza del sindaco di Collesalveti) il quale riferisce che dal 2009 l'ex consorzio Ufficio Fiumi e Fossi è stato integrato nel loro piano comunale di protezione civile e afferma che il consorzio ha sempre operato fianco a fianco al Comune. Altro aspetto da segnalare, prosegue Demi, è quello avviato dal proprio Comune con uno specifico gruppo di lavoro sulla pianificazione urbanistica, in modo da collegare organicamente la normativa di piano di bacino e quella regionale. Il gruppo comprende A.d.B. Regione, Comune e Consorzio. Segnala infine di impegnarsi per generare il massimo della pressione politica anche per il problema degli scavi.

Il Presidente afferma che questo è un problema fondamentale su cui si sta lavorando e chiede l'aiuto di tutti per questo problema molto sentito sulla zona pisana, un po' meno a Fucecchio e ancora meno nella Valdera più di natura torrenziale. Afferma di aver partecipato insieme a 5 tecnici a un corso su questo problema e si pone l'obiettivo di arrivar a presentare un documento per la problematica che è comune a tutta l'Italia.



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

Alle ore 17,20 entra il consigliere Serfogli in rappresentanza del Comune di Pisa

7 Lavori di Ordinaria Manutenzione 2014

Il Presidente passa la parola all'ing. Borsacchi.

Il Direttore generale f.f. illustra una tabella riassuntiva dei progetti dei tre ex consorzi, progetti che saranno approvati con decreto del Presidente. Borsacchi spiega che quest'anno c'è una fase transitoria, in cui vengono ereditati i progetti dai vecchi consorzi, che hanno inserito le manutenzioni sui nuovi canali. Le cartografie allegate per i singoli comprensori illustrano l'estensione degli interventi, con la notazione su val d'Era che nel corso dell'anno i lavori saranno estesi ulteriormente grazie ai ribassi d'asta. Una seconda tabella consegnata, spiega Borsacchi, è relativa a quanto richiesto dalla Regione Toscana, come piano delle attività, quindi non solo ordinaria manutenzione.

Il Direttore generale f.f. accenna brevemente ai problemi tecnici legati alla nascita del nuovo ente (cig, durc..) e precisa che è stato fatto un primo lavoro di uniformazione sui capitolati speciali, il prezzario per noleggi, mandopera...etc., sugli schemi di contratto.

Il Presidente afferma che dalla tabella si evince che oltre la metà dei tagli è svolto dalle imprese, ditte agricole forestali e poi agricoltori; ritiene prioritaria la crescita degli affidamenti alle imprese agricole e si augura che crescano nel 2015.

Il consigliere Toni chiede come vengono individuate le imprese agricole.

Il Presidente risponde che per Fucecchio c'è una concertazione con le associazioni agricole e poi si chiede alle associazioni di mettere a disposizione imprese idonee, mediante trattativa privata con le stesse. Per l'ex fiumi e fossi la procedura era diversa e andrà uniformata, perché gli affidamenti alle imprese agricole avvenivano dopo l'affidamento dei lotti ordinaria manutenzione.

Il consigliere Galligani chiede un chiarimento in merito alle modalità di affidamento e precisa che le procedure devono essere uniformi e si deve evitare il rischio di comportamenti come cartelli, perché tutti possano partecipare, con trasparenza di comportamento e con ottica di incentivazione.

Il Presidente conferma che ci sono procedure diverse e che è necessario approvare modalità per uniformarle. Segnala inoltre che la Regione Toscana chiede il potenziamento della gestione diretta nel 2015. L'ex Consorzio Fiumi e Fossi ha la gestione diretta, mentre gli altri due no. Per ora gli interventi fatti sono calibrati solo per il comprensorio dell'ex consorzio Fiumi e Fossi. Il Presidente afferma che sarà fatto progetto pilota sulla Pescia dove verrà fatto un cantiere, riflettendo sul potenziamento della gestione diretta anche nelle altre sedi decentrate che ne sono sprovviste, con una operazione di bilancio a saldo zero.

Interviene il sindaco di Monsummano il quale afferma che si deve spendere soprattutto dalla parte del controllo; a suo avviso aumentare la gestione diretta rappresenta un passo indietro, perché vengono fatti investimenti in macchinari e attrezzature, invece di spendere sul controllo, così facendo si va in contro tendenza per quanto riguarda le prospettive attuali che mirano all'esternalizzazione dei servizi.

Il Presidente spiega che i consorzi attualmente hanno in bilancio risorse per la manutenzione straordinaria ma la Regione Toscana non la cofinanzia, invece intervenendo con una propria gestione diretta si riesce ad intervenire con minori tempi tecnici. Il Presidente invita il sindaco di Monsummano a vedere come lavora la gestione diretta dell'area pisana, composta da 8 operai di cui 6 operai escavatoristi e 2 elettromeccanici.



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

Interviene il consigliere Toni il quale, pur non conoscendo la ripartizione del personale, afferma che una cosa sono gli interventi minimi indispensabili, però il meccanismo di incentivare la gestione diretta, a suo avviso, non dà certezza, efficienza ed economicità rispetto ad un appalto in cui viene migliorata la direzione lavori e il controllo.

Interviene il sindaco Galligani il quale condividendo l'intervento del sindaco Toni, afferma che è necessaria una mobilitazione politica nei confronti della Regione Toscana per sbloccare questi meccanismi legati ad esempio ai vincoli sulla manutenzione straordinaria spiegati dal Presidente.

Alle ore 17.45 escono i consiglieri Stefanucci e Gronchi

Interviene l'assessore Serfogli il quale afferma che deve essere fatta un'analisi economico-gestionale per l'eventuale potenziamento della gestione diretta; negli ultimi anni le amministrazioni pubbliche sono andate effettivamente verso una esternalizzazione diffusa, ma anche questa non è stata priva di problemi. E' necessario prima di decidere fare una analisi economica per capire cosa è più opportuno fare e per valutare l'entità dell'eventuale potenziamento.

Alle ore 18 esce il consigliere Toni

Interviene l'assessore Demi il quale riferisce che nel suo Comune dopo aver fatto valutazioni verso l'esternalizzazione sono tornati indietro, perché alcuni problemi senza una squadra di operai interna non si possono risolvere con efficacia e velocità.

Il Vice Presidente Ventavoli osserva che avere a disposizione una piccola squadra non è una scelta sbagliata, dopo aver fatto le adeguate verifiche.

Interviene il consigliere Casella, il quale riferisce la sua esperienza pluriennale all'interno del Consorzio, e osserva che in alcuni casi di lavori appaltati sono stati fatti ottimi interventi, in altri casi invece le ditte esterne hanno lavorato male.

8 Interventi urgenti di ripristino

Il Presidente passa la parola al Direttore generale f.f il quale afferma che questo è un argomento urgente, illustra una tabella che riporta le situazioni critiche per i tratti arginati in terza categoria, sui quali i consorzi non possono intervenire in assenza di finanziamenti da parte delle Province e della Regione, pur avendo i consorzi risorse in bilancio per un eventuale co-finanziamento, ai sensi delle norme in vigore; si tratta di lavori da fare nell'estate, in quanto urgenti ma che stanno sconfinando nella somma urgenza, quelli non dilazionabili ammontano a circa € 1000.000,000. L'ing. Borsacchi osserva che l'assemblea dovrebbe indicare come sciogliere questo problema.

La Regione Toscana, osserva il Direttore, ha stanziato 40 milioni di euro però oggi son partiti solo progetti per € 800.000,00; quindi gran parte dei lavori a fine anno non saranno appaltati e decadranno i finanziamenti al 31.12.2014.

L'ing. Borsacchi afferma che non si può accettare una situazione del genere, per i danni che ne potrebbero derivare; si deve risolvere il problema nel più breve tempo possibile. Il Direttore informa infine che per il nuovo piano di difesa del suolo 2015 saranno considerati prioritari i progetti approvati a livello definitivo ed



CONSORZIO 4 - "BASSO VALDARNO"

via San Martino n.60 56125 PISA

esecutivo. Pertanto ritiene che debbano essere date indicazioni e scelte sui progetti da presentare a settembre prossimo in Regione.

Il direttore generale f.f. afferma che dal settore protezione civile della Regione stanno arrivando i primi rimborsi delle alluvioni di gennaio, che sono più bassi degli altri anni, ossia un rimborso pari solo al 50%.

Il Presidente si riserva di provare a parlare ancora con la Regione Toscana.

Interviene il sindaco di Monsummano Terme il quale afferma che l'Assemblea deve far uscire un documento da inoltrare ai consiglieri regionali delle varie aree, per far emergere la necessità di cambiare la legge.

Interviene il sindaco Galligani il quale dice che è necessario scrivere per far modificare la legge, e poi deve essere dato mandato al Presidente di sollecitare un incontro con il Presidente della Regione o con il Capo di gabinetto.

Il Presidente prende atto di quanto detto e afferma che opererà in tal senso.

9 Personale

Il Presidente riferisce che procederà con proprio atto a stabilizzare mediante assunzione a tempo indeterminato una dipendente dell'ex Consorzio Val d'era, avendo comunque anche l'accordo della Regione Toscana.

Il sindaco Galligani chiede di conoscere l'organigramma dei tre ex consorzi.

Il Presidente risponde che sarà fornito quanto prima.

Alle ore 18.30 esce la consigliera Nieri

10 Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che per quanto riguarda l'emissione del ruolo 2014, data l'attuale fase transitoria, procederà per il 2014 a dare continuità ai rapporti in essere per l'ex Fiumi e Fossi e Padule di Fucecchio con incarichi a Poste Tributi e Gefil, mentre per il 2015 sarà lanciata una gara per un anno per il ruolo bonario 2015.

L'assessore Serfogli afferma che il Comune di Pisa ha una società apposita che riscuote entrate che è a disposizione per approfondire questa tematica.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno e altri interventi, la seduta termina alle ore 18.40